

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizi complementari per il funzionamento del canile sanitario comunale .

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i servizi per il ricovero, mantenimento dei cani randagi e servizi di incentivazione per le adozioni degli animali ospitati presso il rifugio sanitario del Comune di Ragusa, sito presso la Zona Industriale, viale n. 7.

Il canile comunale sanitario è composto da box sanitari per la degenza annessi all'ambulatorio veterinario (n. 7 box per cani e n. 1 box gatti) e da box semplici dimensionati per ospitare n. 60 animali e deve essere gestito secondo le prescrizioni indicate dal servizio veterinario dell'ASP Ragusa ed a quanto concordato con il Comune.

Detti servizi sono sinteticamente di seguito descritti:

- Ricovero e mantenimento, pulizia e custodia dei cani ricoverati nel canile sanitario;
- Prelievo e trasporto degli animali feriti o catturati dal luogo segnalato al rifugio sanitario o presso veterinario o clinica privata;
- Adozione a terzi degli animali e iniziative per la fattibilità immediata di pratiche di adozione degli animali per ridurre la permanenza in canile sanitario, nello spirito della normativa vigente;
- Attività di accompagnamento dei visitatori nella struttura comunale.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali in materia di randagismo e tenuta degli animali da affezione e di ogni altra normativa vigente sotto la vigilanza sanitaria dell'Azienda Sanitaria competente per territorio nel rispetto dei principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Articolo 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

E' previsto il ricorso ad un affidamento temporaneo alla ditta aggiudicataria per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., per un periodo massimo di mesi 6 (sei). In Tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione della prestazioni del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Articolo 3 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'amministrazione al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali allega al presente Capitolato il D.U.V..R.I (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) ai sensi dell' Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e smi..

Gli oneri per la sicurezza da interferenze della Stazione Appaltante sono pari a €150,00.

La ditta/associazione affidataria, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

La ditta/associazione affidataria è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione.

L'affidatario è tenuto inoltre alla redazione ed aggiornamento del proprio Documento di Valutazione dei rischi specifici relativi all'attività di servizio oggetto della presente gara, modalità e luoghi come previsto dal presente Capitolato, e a fornire ai propri lavoratori inseriti nel servizio i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione e addestramento, nonché assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi gli addetti alla gestione delle Emergenze e di Pronto Soccorso e la Cassetta di Pronto Soccorso.

Qualora il personale dell'affidatario rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere il proprio D.V.R. specifico per le attività affidate presso il sito in questione, a seguito della aggiudicazione, che sarà allegato al contratto.

Articolo 4 IMPORTO

L'importo a base di gara è di **€ 174.102,10** esclusa IVA e scaturisce dal seguente calcolo prospetto di calcolo:

GESTIONE RIFUGIO

- Servizio presso il Rifugio Sanitario

Costo stimato del personale impiegato nella gestione del rifugio sanitario (costo orario x ore/mese x 24
[15,78 x 366 x 24])

€ 138.611,52

3/15

• Materiale consumo (detergenti, igienizzanti, disinfestanti, antiparassitari, etc...)		€ 3.600,00
• Prelievo cani e gatti n. 170 a € 40,00	h24	€ 6.800,00
• Prelievo cani e gatti con visita veterinario n. 150 a € 80,00	h24	€ 12.000,00
• Reinmissioni cani e gatti n. 60 a € 20,00		€ 1.200,00
• Lettura microchip 120 a € 30,00	h24	€ 3.600,00

SPESE Di GESTIONE

• Spese gestione (5%) del totale parziale € 165.811,52	€ 8.290,58
--	------------

TOTALI

Totale senza IVA	€ 174.102,10
IVA (22%)	€ 38.302,46
Totale complessivo	€ 212.404,56

Articolo 5 SCELTA CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

- La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo e con applicazione dei criteri sotto indicati, dando atto che non saranno ammesse offerte economiche in aumento.

OFFERTA ECONOMICA**PUNTI MAX 30/100**

La ditta partecipante alla gara dovrà offrire un importo in diminuzione rispetto alla base di gara .

Alla offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo (30 punti); alle restanti offerte il punteggio sarà attribuito mediante applicazione della sotto indicata formula:

RIBASSO OFFERTO (iva esclusa)

----- x 30 = punteggio assegnabile

MAGGIOR RIBASSO (iva esclusa)

OFFERTA TECNICA**PUNTI MAX 70/100**

Criteri di attribuzione del punteggio offerta tecnica:

Saranno valutati ai fini dell'attribuzione del massimo punteggio:

- 1** **Adozioni** **max 40/70**
- a) Adozioni di cani custoditi:
- a1) documentazione attestante il numero di adozioni effettuate nel triennio 2017/2019 riferiti alla percentuale dei cani gestiti e quelli adottati in detto periodo; **max 25**
- a2) prove documentali di attivazione e partecipazione o solo partecipazione nei 24 mesi precedenti la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara, a campagne per le adozioni dei cani **max 10**
- a3) programma di adozione **Max 5**
- 2** **Esperienza ed apertura al pubblico** **Max 25/70**
- a) Esperienza precedenti del personale **max 10**
- b) Qualifiche del personale utilizzato nell'appalto **max 10**
- c) Maggiore ore di apertura al pubblico della struttura rispetto a quelle previste nel capitolato nel art. 7 lett. F) punto 2 **max 5**
- 3** **Gestione informatizzata** **Max 5/70**
- a) Attivazione da almeno 3 anni di un proprio sito web o pagine social dedicate alla promozione e all'incentivo alle adozioni **Max 2**
- b) Gestione movimenti entrate, uscite informatizzato **Max 1**
- c) Gestione schede sanitarie e registro sanitario informatizzato **Max 1**
- d) Gestione informatizzata microchip, vaccinazioni, sterilizzazioni **Max 1**

Si precisa che:

Ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli criteri di valutazione, determinati con le modalità di seguito indicate:

- a L'assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati per ogni singolo criterio e sulla scorta della seguente scala di giudizio:

Criterio motivazionale	Valutazione discrezionale	Coefficiente
Individuato per ogni singolo criterio	Insufficiente	0,0
	Sufficiente	0,2
	Discreto	0.4
	Buono	0.6
	Ottimo	0.8
	Eccellente	1,0

- b Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte concorrenti su ciascun criterio qualitativo e verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.
- c Una volta stabiliti i coefficienti per i criteri , gli stessi verranno moltiplicati per i valori dei criteri, per ottenere i punteggi
- d Si procederà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.

l'offerta tecnica dovrà essere corredata da relazione illustrativa, suddivisa in 3 capitoli (uno per ogni criterio di valutazione) redatta in lingua italiana, in cui siano evidenziati tutti i criteri sopraesposti con indicati i livelli prestazionali offerti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Articolo 6 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta:

- a) Le Associazioni animaliste di volontariato iscritte negli Albi Regionali\Provinciali aventi come fine istituzionale lo svolgimento di attività di protezione degli animali,
- b) Le imprese\società singole o associate di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50\2016, in possesso dei sotto indicati requisiti:

Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Tali requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese o associazioni partecipanti, singole o raggruppate nonché dai consorzi e dalle consorziate per le quali gli stessi concorrono, in relazione ai soggetti richiamati dal citato articolo.

Requisiti di capacità economica tecnica e idoneità professionale

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'impresa per l'attività inerente l'appalto da eseguire ovvero iscrizione all'Albo Regionale\provinciale delle organizzazioni animaliste o protezionistiche; eventuale iscrizione in altri elenchi se previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per la specifica forma giuridica dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 83 del Codice appalti ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al competente registro professionale o commerciale.

2. Aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi attinenti l'oggetto del presente bando per un fatturato non inferiore al 30% di quello posto a base di gara. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, la capacità economica dovrà essere dimostrata con presentazione di bilanci o estratto di bilanci relativi agli anni di attività.
3. Possedere autorizzazione al trasporto animali relativa ai mezzi che saranno adibiti al trasporto dei cani ai sensi del Reg. CE 1\2005 e che dovranno essere nella piena disponibilità del soggetto offerente.
4. Elenco dei servizi effettuati negli ultimi 3 (tre) anni con indicazioni dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.
5. Elenco dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico in disponibilità dell'offerente, per eseguire i servizi richiesti dal capitolato.

Articolo 7 MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri mezzi tecnici, attrezzature e macchine, mediante la propria organizzazione e a suo rischio. con proprio personale o l'impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 50 del D. Lgs.50/2016, come modificato dall'art. 33 del d.lgs. n. 56/2017, e del CCNL relativo al personale dipendente addetto al servizio del precedente appalto.

La gestione del canile sarà a totale carico dell'appaltatore per quanto riguarda la fornitura di materiali di consumo per la pulizia e di beni strumentali.

Nell'espletamento dei servizi affidati l'impresa\associazione dovrà ispirare la propria presenza all'interno dell'impianto a principi di collaborazione verso il personale comunale e dell'ASP Ragusa.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che i servizi, oggetto del presente capitolato richiedono.

Il gestore del servizio, attraverso il proprio personale, dovrà garantire i seguenti adempimenti pratici tutti i giorni dell'anno, per l'intero periodo di riferimento contrattuale, compresi domeniche e festivi.

All'inizio del servizio il gestore dovrà comunicare:

1. i propri recapiti telefonici, posta elettronica e pec,
2. il nominativo del responsabile del servizio presso il canile sanitario, che sarà responsabile per le pratiche di affido, oltre a quanto previsto dalla normativa corrente, per l'esecuzione delle disposizioni impartite dal medico veterinario dell'ASP in servizio presso la struttura, riguardo l'alimentazione, i trattamenti terapeutici, il benessere degli animali, e suo sostituto
3. I nominativi degli operatori addetti o dei volontari delle associazioni, e successivamente la loro eventuale sostituzione.

Il gestore dell'appalto sarà responsabile dell'esatta esecuzione del capitolato d'appalto.

Il Servizio si articola e si compone come segue:

A) Attività di pulizia e disinfezione. Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori addetti. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti nell'intero arco della giornata lavorativa.

La pulizia e la sanificazione deve riguardare specificatamente: cortili e piazzali esterni e loro pertinenze; isolamento, degenza e lungo degenza, aree prefabbricate del canile, l'area gattile, ufficio, locale deposito per prodotti di igiene e cibo, lavatura delle ciotole giornaliera. Relativamente a quelle usate per l'acqua, la pulizia deve comprendere un risciacquo quotidiano, raccolta di tutte le deiezioni, svuotare contenitori per la raccolta rifiuti, secondo la raccolta differenziata.

Allo stesso modo dovrà garantirsi la pulizia del gattile, inoltre ogni 48 ore i pavimenti delle gabbie, le griglie e le lettiere dovranno essere lavate e disinfettate.

Infine, periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni dei Veterinari dovranno essere lavate e disinfettate tutte le attrezzature di ricovero degli animali quali le cuccie interne ed esterne dei cani, le cuccette ed i tappetini per i gatti, le coperte e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

I prodotti detergenti, disinfettanti, i prodotti specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi, almeno, ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto Ministeriale dell'Ambiente e della Tutela al Territorio e del Mare del 24/05/2012 (art. 34 del D.Lgs n. 50/2016)

B) Custodia, cura, controllo e mantenimento degli animali. Per l'attività di custodia, cura e mantenimento degli animali ospiti del rifugio sanitario, gli operatori addetti (dipendenti e/o volontari) dovranno possedere adeguata esperienza individuale nella gestione di canili sanitari.

Gli animali che faranno ingresso alla struttura, dopo l'autorizzazione del responsabile comunale del rifugio sanitario, dovranno essere registrati su apposita modulistica e custoditi secondo quanto prescritto dalle disposizioni in merito emanate dal Presidio Veterinario

Dovrà essere predisposto un registro di ingresso che sarà a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Gli operatori dovranno svolgere giornalmente una costante attività di controllo sugli animali al fine di evidenziare eventuali anomalie di salute o comportamento che verranno comunicate al Presidio Veterinario che disporrà le terapie in relazione ad ogni singolo caso segnalato.

L'attività di controllo dovrà riguardare, in particolare, anche l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box, avendo cura a che l'attribuzione dell'animale con altri nel box non comporti morsicature, lotte o sbranamenti.

La distribuzione di cibo deve avvenire ogni giorno in orari e secondo delle esigenze degli animali e nel rispetto delle tabelle nutrizionali stabilite.

C) Servizio di prelievo: Il servizio di prelievo e trasporto degli animali feriti dal luogo segnalato al rifugio sanitario dovrà essere operativo tutti i giorni della settimana, domenica e festivi compresi e garantito h24. Il trasporto deve avvenire con mezzi idonei. Nel caso il prelievo avvenga in orario in cui non è presente il medico veterinario designato dall'ASP 7, l'animale potrà essere portato da un medico veterinario privato dopo autorizzazione del Responsabile del Comune;

D) Servizio trasporto presso veterinario privato fuori dalla convenzione ASP, E' posta a carico del gestore il trasporto presso un veterinario privato o clinica specializzata per visite, esami o interventi, anche fuori dal Comune di Ragusa per una distanza massima di 150 Km dal canile sanitario;

E) Servizio raccolta spoglie animali. E' posta a carico del gestore la raccolta delle spoglie di animali deceduti dentro il canile sanitario, che dovrà essere conferita all'interno dell'apposito congelatore presente all'interno della struttura del Canile, in sacchi ermetici sigillati, in attesa di essere prelevati e smaltiti da ditta appositamente individuata dal Comune.

E' posto a carico del gestore il trasporto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Ragusa delle spoglie di animale deceduto in canile sanitario o su territorio di Ragusa in caso di sospetto avvelenamento richiesto dall'ASP o dal Comune.

F) Promozione dell'affido/adozione a nuovi proprietari: Il gestore del servizio deve impegnarsi attivamente nei seguenti compiti:

1. ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani ospiti presso il canile sanitario presso i privati che ne facciano richiesta e collaborare con i volontari delle associazioni animaliste per promuovere l'affido dei cani ospiti, garantendo loro anche una consulenza gratuita pre e post adozione, concordando con l'Amministrazione Comunale le modalità di attuazione.

2. disporre l'apertura al pubblico della struttura per un tempo non inferiore a 2 ore al giorno di mattina e 1 ora pomeridiana.

G) Collaborazione all'aggiornamento del sito del Canile: L'aggiudicatario dovrà garantire la collaborazione all'aggiornamento del sito del Comune di Ragusa, tramite l'invio al Servizio per la Tutela degli Animali di foto e scheda descrittiva di tutti gli animali adottabili, che si occuperà dei gli atti successivi.

H) Gli interventi di reimmissione nel territorio verranno stabiliti d'intesa con l'area di sanità pubblica veterinaria dell'ASP competente e l'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Responsabile del rifugio sanitario.

I) Cani di proprietà: Tutte le spese sostenute per la cattura, l'osservazione sanitaria e la custodia di cani di proprietà di privati cittadini sono incluse nella convenzione; il Comune provvederà alla richiesta di rimborso al proprietario.

I) Anomalia sanitaria: segnalazione immediata al Comune di ogni variazione nell'andamento del servizio di ordine sanitario deve essere fatta direttamente al responsabile medico veterinario dell'ASP 7 e al Responsabile del Comune.

Articolo 8 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune assicura, a sua cura e spese, la manutenzione straordinaria delle strutture, la fornitura delle derrate alimentari, il diserbo dell'area circostante la struttura, lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti nel canile sanitario, la derattizzazione, la disinfezione straordinaria, le cure mediche e i medicinali non forniti dall'ASP, trasporto presso un veterinario privato o clinica specializzata per visite, esami o interventi, anche fuori dal Comune di Ragusa per una distanza oltre 150 Km dal canile sanitario

Articolo 9 OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Il gestore del servizio è tenuto a:

1. svolgere con diligenza tutte le attività di cui al presente capitolato. L'aggiudicatario o un suo delegato mensilmente dovrà riepilogare per iscritto al Servizio per i Diritti degli Animali sull'andamento della gestione nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato,
2. assumere a proprio esclusivo carico gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali relativi al personale addetto allo svolgimento del servizio e garantire l'osservanza delle vigenti Leggi e Decreti in materia di prevenzione sugli infortuni sul lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia, nonché ogni altra disposizione mirante alla tutela dei lavoratori, nonché dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
3. rispondere direttamente dei danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del servizio, assumendo a proprio carico la relativa assicurazione e qualsiasi altro risarcimento che risulti dovuto. Si precisa che il Comune di Ragusa non si assume responsabilità per i danni che venissero arrecati dall'assuntore nello svolgimento del servizio.
4. fornire i propri dipendenti/volontari di vestiario in modo da essere riconoscibile con su scritto il nome della ditta/associazione, il nome del dipendente e un apposito documento di identificazione, munito di

fotografia, dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze e di depositare, prima dell'inizio del lavoro, l'elenco dei dipendenti/volontari specificandone le mansioni;

5. fornire indumenti di protezione e mezzi per la pulizia e disinfezione personale.
6. depositare prima dell'inizio del servizio presso il Comune di Ragusa, l'elenco nominativo del personale dipendente addetto ai servizi specificandone le mansioni e producendo le certificazioni relative all'esperienza presso canili sanitari ed eventuali attestati o altri titoli.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare che il personale impiegato sia idoneo allo svolgimento del servizio e comunque in possesso dei requisiti richiesti.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la sostituzione del personale non ritenuto idoneo alla mansione, attraverso apposita nota formale. Il gestore dovrà provvedere alla sostituzione.

Segnalazione immediata di ogni variazione nell'andamento del servizio anche via email al responsabile del servizio del Comune, se di ordine sanitario deve essere fatta direttamente anche al responsabile medico veterinario, se non è presente via email.

Articolo 10 SORVEGLIANZA SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Come previsto dalla normativa vigente i rifugi sanitari sono sotto la diretta vigilanza del Servizio Veterinario dell'ASP competente per territorio.

Le attività di gestione amministrativa rimangono tutte di competenza dell'Amministrazione Comunale, così come la titolarità del Canile Sanitario.

La Amministrazione verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato di appalto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. A tal fine possono essere indette riunioni finalizzate all'analisi di nuove soluzioni operative, alla risoluzione di eventuali problematiche nonché alla valutazione delle prestazioni svolte.

La Civica Amministrazione, inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni controlli specifici e verifiche ispettive avvalendosi oltre che del personale presente stabilmente in loco, anche di personale consulente al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

Ogni inadempienza ed inosservanza che sarà riscontrata in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché di tutte le disposizioni impartite dal Settore Servizio Diritti degli Animali sarà contestata ai fini della irrogazione delle penalità secondo le modalità di cui al successivo articolo 15.

Articolo 11 INIZIO DEI SERVIZI

L'inizio del servizio avverrà dalla data di affidamento dello stesso. Nella stessa data verrà firmato il verbale di inizio servizio, dove si accerterà lo stato di fatto del canile sanitario, il nome del detentore degli animali, del responsabile del rifugio sanitario e suo sostituto, recapiti telefonici e indirizzi email e pec degli stessi.

Se il gestore del servizio non si presenterà il giorno stabilito per l'inizio dei servizi verrà inviata lettera raccomandata A.R., pec o con messo comunale, assegnando il termine perentorio di tre giorni per l'inizio del servizio. Trascorso inutilmente tale periodo l'Amministrazione Comunale avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

La firma del contratto da parte della ditta aggiudicataria comporta accettazione di tutto quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 12 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

In sede di presentazione della offerta, la ditta dovrà presentare apposita garanzia provvisoria, pari al 2% del valore a base di gara secondo art 93 del D. L.gs n. 50/2016.

Prima della stipula del contratto di appalto, la ditta aggiudicatrice dovrà presentare apposita garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 93 e 103 del D. L.gs. n. 50\2016 e s.m.i.. Si precisa, in ogni caso, che la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103 comma 4

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità, che dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze della ditta appaltatrice, e ad animali e cose, causati dal personale utilizzato nella struttura e/o dagli animali nello svolgimento dei servizi dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico della ditta aggiudicataria, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

In caso di danni a terzi, la ditta sarà comunque obbligata a darne immediatamente notizia al Comune di Ragusa fornendo per iscritto relazione dei fatti accaduti.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad una adeguata copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per i seguenti massimali per sinistro, per persona o danno a cosa e/o animale:

- R.C.T. masssimale € 1.500.000,00
- R.C.O. masssimale € 1.000.000,00, masssimale € 500.000,00.

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata prima dell'avvio del servizio e deve coprire l'intero periodo del servizio.

Articolo 13 COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI ZOOFILICHE

I protocolli e le convenzioni in atto vigenti o che verranno sottoscritti dal Comune di Ragusa, con altri Comuni, con l'ASP 7 di Ragusa, con Associazioni Animaliste e Zoofile di Volontariato iscritte al Registro Regionale di appartenenza, verranno rese note al gestore del servizio che dovrà attenersi al contenuto di tali protocolli, se non comporta un onere finanziario per la stessa.

Articolo 14 PAGAMENTI

Il corrispettivo da riconoscere mensilmente alla ditta aggiudicataria potrà variare secondo i servizi effettivamente resi ai sensi del superiore articolo 4 del presente capitolato speciale d'appalto.

Il corrispettivo verrà erogato a presentazione di regolare fattura che deve essere dettagliata o corredata da apposita relazione che indichi i servizi resi e il corrispondente costo.

Il corrispettivo corrisposto, nei limiti stabiliti dal capitolato, potrà, pertanto, subire variazioni sulla base di quanto documentato nella relazione e del ribasso offerto in sede di gara.

Le fatture regolarmente emesse saranno pagate entro i termini di legge.

Articolo 15 PENALI – CAUSE RISOLUTIVE

L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle clausole previste nel presente capitolato speciale, nel contratto e delle normative vigenti sui sistemi di custodia, mal governo e atti di violenza sugli animali in custodia, comporterà l'applicazione di una penale pari a:

1. € 150,00 per la prima violazione contestata
2. € 250,00 per la seconda violazione contestata
3. € 500,00 per la terza violazione contestata

Nel caso in cui non venga effettuato in tutto o in parte il piano di adozioni sarà applicata una penalità di € 2.000,00, fermo restando le detrazioni di cui all'art. 3 comma 2.

Le penali saranno trattenute, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l'appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

La penale sarà trattenuta, in occasione dell'ultimo pagamento, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l'appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità sanitarie e/o amministrative di cui il Comune abbia avuto conoscenza.

Al profilarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Comune potrà disporre la risoluzione contrattuale in danno, con incameramento della cauzione.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fermo restandole penali sopra menzionate, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

1. Grave negligenza o frode nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
2. Il venir meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di gara o di contratto;
3. La manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva quale: insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione necessaria;
4. Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
5. Subappalto non autorizzato;
6. Violazione delle norme vigenti in materia di custodia, malgoverno e atti di violenza sugli animali in custodia.
7. Utilizzo nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato di personale condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati contro gli animali.

Il Comune, qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, comunicherà con raccomandata a.r. l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, indicando gli addebiti e concedendo 5 giorni per il contraddittorio.

La risoluzione del contratto comporterà l'annullamento dei benefici economici non ancora totalmente maturati.

In caso di risoluzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara di appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa.

Articolo 16 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE

L'appaltatore, dichiara, a pena di risoluzione ipso jure del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi

o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente.

Articolo 17 CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'impresa appaltatrice dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con deliberazione G.M. n. 21 del 24 gennaio 2014; pertanto si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

Articolo 18 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale – acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Articolo 19 FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del gestore del servizio tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente appalto, comprese quelle relative a bollo, registro, accessorie, nonché qualsiasi altra spesa ed imposta dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 20 NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La ditta aggiudicataria è nominata responsabile Esterno del Trattamento dei dati a norma del GDPR.

In particolare i dati personali dei quali il *Responsabile del trattamento* verrà a conoscenza sono di proprietà del Titolare del trattamento (Comune di Ragusa) e pertanto potrà tenerne copia solo per l'espletamento dei compiti affidati e limitatamente al tempo strettamente necessario a svolgere le operazioni consentite.

Il Responsabile del trattamento ha l'obbligo specifico di attenersi al divieto di comunicazione non espressamente autorizzata e di diffusione a qualsiasi titolo dei dati personali, nonché al divieto di utilizzo autonomo per finalità diverse rispetto a quanto qui specificato inoltre i dati personali saranno trattati da personale opportunamente informato e/o incaricato dal Responsabile del trattamento.

All'interno dell'organizzazione del Responsabile del trattamento i dati potranno essere trattati soltanto da soggetti che dovranno utilizzarli per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dei servizi affidati dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile al trattamento dovrà garantire i diritti spettanti agli interessati al trattamento e stabiliti dal GDPR 679/2016, e cioè rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Articolo 21 CONTROVERSIE

Foro esclusivo competente è quello di Ragusa.